



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO
“FUORI (di) CLASSE”
ASSOCIATO AL PROGRAMMA "APPRENDIMENTI”

TITOLO DEL PROGETTO

FUORI (di) CLASSE

PTCSU0016522010420NMTX

<https://www.scubo.it/i-nostri-progetti/>

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: E- Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport.

Area Lotta all'evasione e all'abbandono scolastici e all'analfabetismo ritorno

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale del progetto è quello di far sì che i bambini, gli adolescenti, i giovani che per diverse ragioni si trovano a dover affrontare delle criticità (difficoltà nello studio, difficoltà di integrazione ecc...) non si sentano abbandonati a sé stessi, ma possano trovare nelle Istituzioni pubbliche (Comuni, ASP) e nelle Associazioni che organizzano i servizi per la vita “FUORI (DI) CLASSE” una risposta al loro disagio e un aiuto al loro percorso di crescita personale affinché ciascuno di loro possa far fiorire i propri talenti e diventare un “FUORI CLASSE”.

Quest'anno abbiamo aggiunto al progetto un ulteriore obiettivo che è quello di promuovere la cittadinanza attiva dei giovani affinché si sentano protagonisti della loro vita ma anche del cambiamento della società in cui vivono. Per



ridurre il disagio giovanile infatti è importante che i giovani possano sperimentare i loro talenti sul campo, in attività di tirocinio o in progetti locali/ internazionali e partecipare attivamente alle esperienze di volontariato presenti sul territorio. Inoltre con questo progetto ci occuperemo anche di favorire l'inserimento lavorativo dei giovani Neet (not in Education, Employment or Training) e l'aumento dell'occupabilità.

Inoltre grazie all'inserimento nel progetto dei Servizi 0/18 del Comune di Bologna lavoreremo anche sulla sensibilizzazione dei più piccoli e delle loro famiglie sull'uso consapevole dei dispositivi digitali in un'ottica di prevenzione della dipendenza da adolescenti e da adulti. Infine abbiamo introdotto il tema della memoria storica che è fortemente intrecciato con quello della cittadinanza e della partecipazione. Parlare di memoria storica significa conoscere il passato per non dimenticarlo e trarne riflessioni fondamentali per il presente. Il lavoro di attualizzazione delle riflessioni sulla memoria è fondamentale in particolar modo con le giovani generazioni, per aiutarli a porsi delle domande e sviluppare una coscienza critica, in un periodo in cui si assiste all'ascesa di populismo, intolleranze e xenofobia.

In particolare, l'azione che si svilupperà all'interno delle scuole è strettamente connessa alla memoria europea, riflettendo sui momenti chiave della storia comune dell'Unione, sensibilizzando i cittadini al loro patrimonio culturale e valori in quanto Europei.

Questo obiettivo generale si sviluppa attraverso diversi obiettivi specifici:

- 1) favorire l'inclusione sociale e prevenire le situazioni di disagio attraverso la realizzazione di attività educative, ludiche e ricreative presso tutti i servizi integrativi extrascolastici (pre-post scuola, centri estivi, aiuto compiti ecc...), le ludoteche, i Centri per bambini e Famiglie e i Servizi Educativi Territoriali, i centri giovanili, i consultori per i giovani e i parchi dei diversi territori;
- 2) prevenire il fenomeno dell'abbandono scolastico attraverso l'educativa di strada, servizi di aiuto compiti, interventi mirati a motivare gli studenti all'interno dei centri giovanili;
- 3) supportare le famiglie nel lavoro di cura dei figli attraverso servizi integrativi di pre-post scuola, trasporto scolastico, pedibus, aiuto compiti, centri estivi, progetti conciliativi tempi di cura e tempi di lavoro;
- 4) prevenire la dipendenza da sostanze legali e non legali, tecnologia e gioco d'azzardo e informare/formare gli adulti di riferimento di bambine/i e adolescenti (educatrici/ori, insegnanti e genitori) sui rischi connessi alle diverse dipendenze sopracitate; sensibilizzare la comunità verso corretti stili di vita attraverso iniziative pubbliche; coinvolgere gli adolescenti e i giovani nella costruzione di strategie condivise per la prevenzione dei consumi;
- 5) favorire l'integrazione dei minori soli non accompagnati, dei minori stranieri e, più in generale, di tutti i ragazzi provenienti da contesti familiari e sociali differenti;
- 6) facilitare l'integrazione e contrastare l'isolamento e l'esclusione sociale delle giovani donne adulte straniere analfabete derivante dalla non conoscenza della nostra lingua e favorire l'alfabetizzazione dei minori stranieri;
- 7) Prevenire gli effetti psicologici, fisici, emotivi e relazionali della pandemia e favorire la resilienza dei bambini e delle loro famiglie creando opportunità di movimento, incontro e socializzazione e offrendo esperienze di outdoor education per un tempo libero di qualità;
- 8) Promuovere la cittadinanza attiva dei giovani dai 15 ai 34 anni favorendo un'apertura maggiore alla multiculturalità e alla riscoperta della socialità e della responsabilità collettiva di ciascuno (maggior coinvolgimento dei giovani nelle attività di volontariato);
- 9) Favorire l'inserimento lavorativo dei giovani NEET e l'aumento dell'occupabilità..

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La co-progettazione permetterà ai volontari che sono impegnati a fare attività simili ma in sedi diverse di confrontarsi fra loro durante gli incontri di formazione specifica. La co-progettazione inoltre è arricchente per i volontari poiché avranno la possibilità di conoscere anche realtà diverse rispetto alla propria e avere un quadro generale su tutte le attività extrascolastiche rivolte ai bambini e ai giovani della Città Metropolitana di Bologna.

Per i **Comuni di Castel San Pietro Terme, Medicina, Dozza, Mordano, Castelguelfo e Monte San Pietro** la presenza dei giovani in servizio civile permette di potenziare il lavoro individualizzato e in piccolo gruppo con i bambini nei



servizi di aiuto compiti, pre post scuola, centri estivi, corsi di alfabetizzazione. Il piccolo gruppo favorisce la relazione tra i pari e quindi l'inclusione sociale; mentre la metodologia del laboratorio, oltre a favorire la formazione di un gruppo coeso, fa sì che i bambini possano sperimentarsi nella scoperta della realtà senza la guida diretta dell'adulto andando così ad aumentare la loro autostima. Si proporranno laboratori teatrali, creativi, sportivi ecc., tenendo conto degli interessi e dei talenti dei ragazzi del servizio civile che arriveranno. Verranno inoltre presentati dei giochi cooperativi e di socializzazione per il superamento dell'egocentrismo e la prevenzione di una logica aggressiva e competitiva. L'operatore volontario affiancherà gli educatori nel lavoro di cura dei ragazzi; svolgerà compiti di tutoraggio individualizzato durante lo svolgimento dei compiti di scuola, organizzerà laboratori e giochi, farà vigilanza durante il gioco libero. Per quel che riguarda il pedibus e il trasporto scolastico supporterà gli educatori/volontari che gestiscono il servizio nei diversi Comuni per garantire una maggiore sicurezza ai minori.

Unicamente per il Comune di Monte San Pietro il volontario andrà anche a supporto dei volontari dell'Associazione "La Conserva" per le attività previste dal corso di italiano che verrà organizzato per favorire l'integrazione ed al contempo contrastare l'isolamento e l'esclusione sociale delle giovani donne adulte straniere analfabete. Inoltre, sarà coinvolto in iniziative culturali organizzate dall'Ente e potrà prendere parte ad attività rivolte ai bambini della fascia di età di prima infanzia presso il Centro Giochi comunale.

Per i volontari inseriti presso la **ludoteca di Castel San Pietro Terme** le attività saranno di progettazione e gestione dei laboratori ludici assieme all'educatore addetto al servizio; gestione in autonomia di un percorso laboratoriale; creazione di volantini promozionali delle attività di sostegno alla genitorialità e dei laboratori mensili. I volontari di Castel San Pietro potranno inoltre essere destinati ad attività di vigilanza sugli scuolabus e ad attività di accompagnamento dei disabili nel tragitto casa/scuola.

Per il **doposcuola gestito da A.P.E.** i compiti dell'operatore volontario saranno: condivisione del pasto come momento di convivialità e dialogo; progettazione e gestione di attività ludiche come laboratori ricreativi, sportivi, culturali e attività di socializzazione sia libera che guidata; attività di supporto allo studio (doposcuola per ragazzi dagli 11 ai 18 anni); organizzazione e promozione di eventi per adolescenti e pre-adolescenti; educativa di strada per contrasto alla dispersione scolastica; produzione contenuti per blog e social del doposcuola; supporto alla genitorialità; organizzazione e gestione delle attività del centro estivo.

Per il **Comune di Medicina**, l'operatore volontario collaborerà con gli educatori nella progettazione e realizzazione delle attività da svolgere nei servizi di pre-post scuola, dopo-scuola e centri estivi rivolte a bambini frequentanti Scuola Infanzia e/o Scuola Primaria (esempio supporto allo studio, laboratori manuali, ludici, ecc...). Il volontario potrà svolgere attività di vigilanza sugli scuolabus.

Per il **Comune di Zola Predosa** i volontari saranno inseriti presso i servizi di doposcuola, spazio di aggregazione, educativa di strada e ludoteca comunale e assieme agli educatori addetti ai servizi svolgeranno attività di aiuto ai compiti, proposte educative e ricreative; gestione di autonomia di laboratori, creazione di materiale promozionale. Saranno inoltre inseriti nel progetto pedibus in affiancamento agli accompagnatori volontari; saranno coinvolti nelle attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze, saranno coinvolti nell'attività di progettazione, creazione di strumenti di valutazione, organizzazione di laboratori ed eventi. Le attività di aiuto ai compiti e spazio di aggregazione si svolgeranno presso la sede secondaria (Centro Giovanile Torrazza). Saranno inoltre coinvolti nelle attività di back office a supporto dei servizi per incrementare l'occupabilità di giovani neet (aiuto nella stesura del CV, reperimento corsi di formazione, ecc.).

Per i **Comuni dell'Unione dei Savena-Idice** gli operatori volontari saranno impegnati sulle seguenti attività: collaborare alla progettazione, gestione e realizzazione di laboratori su interculturalità, pace e diritti umani, tutela dei beni comuni, educazione ambientale, educazione alla legalità; collaborazione alla progettazione e alla realizzazione di campi di volontariato estivo; collaborazione alla realizzazione dei progetti di volontariato rivolti a giovani tra i 14 e i 29 anni nell'ambito del progetto regionale youngERcard; supporto ai Centri di Aggregazione Giovanile e agli spazi educativi del territorio nell'organizzazione e realizzazione di attività rivolte ai frequentanti; realizzazione di materiali informativi (volantini, brochure, pieghevoli, post per piattaforme social); preparazione di newsletter; stesura di articoli per riviste, giornali, siti web e/o blog e comunicati stampa; aggiornamento di siti web; diffusione dei materiali promozionali prodotti sul territorio; gestione e allestimento di stand informativi e/o incontri pubblici; costruzione di strumenti efficaci di rilevazione dei bisogni e loro implementazione; partecipazione a



occasioni di formazione interna offerta dagli enti ospitanti; partecipazione a momenti di incontro, gruppi di riflessione, occasioni di socializzazione dell'esperienza tra volontari delle sedi di progetto; partecipazione alle iniziative rivolte al territorio.

Per i volontari che svolgeranno il servizio civile con **Officina Immaginata** le attività saranno: attività di sostegno scolastico rivolte ai ragazzi della scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado nel pomeriggio; affiancamento agli educatori nelle attività in contrasto alla dispersione scolastica; affiancamento degli educatori nell'educativa di strada, attività di comunicazione online e offline attinente al centro giovanile Ca'Vaina (scrittura articoli, post, fotografia, videomaking, web radio, preparazione materiali divulgativi), attività di supporto e backoffice dell'Informagiovani (aiuto nella stesura del CV, gestione Young-ER card, reperimento corsi di formazione, opportunità lavorative e di formazione anche all'estero ecc.), saranno coinvolti nella progettazione e creazione di eventi, attività e laboratori rivolti ai giovani frequentanti il centro e i servizi della cooperativa.

Per l'**Associazione La Strada** le attività saranno: attività di sostegno scolastico rivolte ai ragazzi della scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado nel pomeriggio; affiancamento agli educatori per la gestione di attività ludiche (laboratori di teatro, cineforum, giochi all'aperto ecc...); affiancamento degli educatori nell'educativa di strada.

Per i giovani che svolgeranno servizio con l'Associazione Ludovarth le attività saranno: supporto agli educatori nell'ideazione degli eventi, dei percorsi formativi e dei laboratori creativi; supporto nella preparazione, promozione ed esecuzione degli interventi; contatti con le scuole e le altre associazioni della zona; supporto ai genitori per il gioco e la lettura; affiancamento dei bambini durante i compiti, supporto e realizzazione centri estivi, attività di segreteria, realizzazione doposcuola, supporto alle attività della Casa di Quartiere Scipione dal Ferro, organizzazione attività intergenerazionali, organizzazione corsi per bambini e adolescenti.

Per i **Servizi Istruzione Educazione Scuola del Comune di Bologna** le/gli operatrici/ori volontarie/i saranno impegnati in attività di supporto all'organizzazione e realizzazione di progetti, interventi e laboratori nei servizi per l'infanzia; di collaborazione e supporto nell'implementazione di bandi cittadini per la promozione della partecipazione delle famiglie di minori iscritti/e ai servizi educativi e scolastici; di collaborazione e supporto alla promozione e utilizzo dei parchi cittadini per attività educative e didattiche; di collaborazione all'organizzazione di eventi formativi per operatrici/tori dei servizi 0-6 nell'ambito dei vari piani formativi del SFI; Collaborazione e supporto nelle attività di ricerca e azioni con vari enti in funzione delle attività formative o laboratoriali per bambine/i; attività di mappatura dei bisogni e rilevazione della qualità delle iniziative: i volontari e le volontarie collaboreranno alla costruzione e implementazione di strumenti per la rilevazione dei bisogni e della valutazione delle attività realizzate (questionari, focus group,...); supporto all'organizzazione e realizzazione di incontri pubblici, eventi, iniziative, rassegne, allestimento di stand didattici o mostre interattive su servizi educativi e scolastici; partecipazione a riunioni di programmazione, progettazione, coordinamento delle varie attività sia interne che con altri enti.

Per i giovani che svolgeranno servizio con **GIOCA ASD**, le attività saranno: gestione doposcuola, aiuto compiti, progettazione attività didattiche, educative, ricreative, sportive (ludico motorie), partecipazione ai centri estivi per supporto educatori, attività di segreteria e supporto ufficio, Attività promozionali del progetto, gestione sportello di supporto informatico, supporto alle attività della Casa delle associazioni al Baraccano.

Per i giovani che svolgeranno servizio con **AICS Bologna**, le attività saranno: gestione doposcuola, aiuto compiti, progettazione attività didattiche, educative, ricreative, sportive (ludico motorie), partecipazione ai centri estivi AICS per supporto educatori, attività di segreteria e supporto ufficio, Attività promozionali del progetto.

Per i progetti del **Comune di Bologna (Guida La notte e Area 15)** gli operatori volontari daranno il loro contributo nella programmazione degli interventi educativi rivolti a preadolescenti e adolescenti da tenere all'interno delle scuole secondarie di primo e secondo grado di Bologna. Aiuteranno nell'organizzazione e promozione degli incontri di formazione per genitori/insegnanti e degli incontri di sensibilizzazione rivolti alla comunità. Affiancheranno gli educatori nelle attività di monitoraggio dei luoghi di incontro dei giovani e nei locali del divertimento serale bolognese; parteciperanno alle attività di peer education; redigeranno report e documenti; si impegneranno per la promozione delle iniziative e la pubblicazione di materiali di sensibilizzazione sul web. Nella sede secondaria del progetto, ubicata in via de' Castagnoli 10, Bologna, verranno svolte prioritariamente attività di peer education, organizzazione di incontri e iniziative di sensibilizzazione, promozione e pubblicizzazione di materiali ed eventi sul web.



Gli operatori volontari che svolgeranno servizio assieme ai volontari del **G.A.V.C.I.** affiancheranno gli educatori nelle attività di accoglienza, educative e ricreative rivolte ai MSNA (nei tre centri sedi del progetto), parteciperanno ai corsi di alfabetizzazione dove avranno la possibilità di supportare individualmente i partecipanti ai corsi di italiano e attiveranno laboratori professionalizzanti e attività di supporto all'autonomia dei msna, affiancheranno i bambini del doposcuola durante le attività di aiuto compiti con funzione di tutoraggio, nonché si affiancheranno gli educatori nei centri di aggregazione giovanile interni ed esterni del progetto I Cortili al Villaggio del Fanciullo in tutte le attività di extrascolastiche di socializzazione .

Gli operatori volontari che svolgeranno servizio presso **ASP circondario imolese** dovranno affiancare insegnanti ed educatori nei progetti rivolti alle scuole; favorire la partecipazione dei minori seguiti ad attività extra-scolastiche, sportive e di aggregazione, anche attraverso specifici accompagnamenti, ad esempio a centri giovanili, ludoteche, biblioteche, ecc...; confrontarsi con gli operatori coinvolti sui vari casi e partecipare alla programmazione degli interventi da realizzare in favore dei bambini e dei giovani; affiancare educatori e operatori nelle attività laboratoriali in ambito extrascolastico (centri giovanili, centri estivi, biblioteca ecc...); affiancare i minori per cui sono stati definiti progetti individualizzati e favorire la loro partecipazione agli stessi anche mediante attività di accompagnamento specifiche.

Gli operatori volontari che svolgeranno servizio civile presso **ASD Arti di Oriente** dovranno affiancare insegnanti e educatori nei corsi di Judo adattato; preparare e supportare i corsi creativi-didattici; promuovere e organizzare incontri con enti locali, associazioni e Istituzioni scolastiche; supportare, preparare e promuovere lo stage estivo residenziale; promuovere le attività attraverso i social; affiancamento e supporto alla segreteria generale.

Gli operatori volontari che svolgeranno il servizio presso **CSEM ASD APS** affiancheranno i nostri tecnici sportivi nell'attività rivolta alle scuole elementari durante l'orario curricolare, in seguito al periodo di affiancamento svolgeranno anche l'attività in prima persona supportando gli insegnanti delle scuole coinvolte. Inoltre seguiranno i corsi di Outdoor Education organizzati dal nostro Ente, promuovendone anche l'attività tramite i canali comunicativi specifici. Infine collaboreranno nell'organizzazione e gestione dei corsi post-scuola e dei camp estivi, nelle sezioni rivolte l'attività motoria e sportiva.

Gli operatori volontari che svolgeranno il servizio presso **YOUNET APS** saranno impegnati nelle seguenti attività:

- supporto alla pianificazione ed implementazione di iniziative e interventi in collaborazione con scuole e organizzazioni del territorio bolognese (contatto con le scuole/organizzazioni, supporto logistico e organizzativo, coinvolgimento nella strutturazione e implementazione delle attività) su temi sociali di interesse comune quali apprendimento interculturale, valori e priorità dell'Unione Europea, partecipazione democratica e cittadinanza attiva, ritiro sociale, memoria storica europea;
- implementazione di iniziative per l'apprendimento finanziate da Erasmus+ indirizzate a giovani e operatori giovanili, sia a Bologna che sviluppate virtualmente (brainstorming su idee progettuali, contributo alla definizione degli obiettivi e metodologie progettuali, contatto con organizzazioni partner e partecipanti, contributo alla preparazione dell'agenda delle attività, supporto logistico,...);
- Attività di comunicazione online e offline attinente ad attività locali e progetti internazionali attraverso ricerche, scrittura articoli, post, fotografia, videomaking, preparazione materiali divulgativi;
- Supporto alle attività di ricerca e analisi del territorio;
- Contributo all'organizzazione di laboratori e tandem linguistici interculturali, in rete con altre realtà locali, prevalentemente con l'utilizzo dell'educazione non-formale;
- Supporto e facilitazione ad attività di orientamento e promozione di opportunità per giovani a livello locale e internazionale (supporto logistico e organizzativo, networking, creazione di materiale comunicativo offline e online, contributo allo svolgimento dell'evento,...);
- Accoglienza di giovani e volontari/e beneficiari/e delle attività dell'organizzazione (creazione welcome pack, accoglienza, organizzazione welcome day e formazione all'arrivo,...); supporto linguistico e all'integrazione sul territorio, specialmente per volontari internazionali con minori opportunità.

Gli operatori volontari che svolgeranno il servizio presso **IFOM SOC.COOP.** saranno impegnati nelle seguenti attività:



- Supporto all'ideazione, strutturazione e implementazione, di proposte laboratoriali legate a temi di rilevanza europea, negli istituti scolastici (studio e applicazione delle principali tecniche non formali, pianificazione agende, organizzazione materiali,...);
- Sostegno nelle attività volte all'orientamento, formazione e promozione sulla possibilità di svolgere un tirocinio nel proprio ambito di studi o di interesse, dedicate ai giovani, in particolare con BES, a livello locale ed internazionale (creazione programma, preparazione agende, networking e contatti, analisi delle opportunità,...);
- Supporto teorico e pratico nell'ideazione di progetti di formazione, mobilità all'estero e sviluppo competenze trasversali, in partnership con scuole locali e internazionali (raccolta idee, networking, analisi bisogni e obiettivi, preparazione documenti, meeting con studenti e stakeholders...);
- Collaborazione nelle attività volte all'accoglienza, supporto e all'adattamento di giovani studenti provenienti da paesi stranieri, sia da un punto di vista organizzativo che pratico (organizzazione welcome days, accompagnamenti, gite, attività culturali, laboratori linguistici, preparazione guide e liste contatti utili,..);
- Sostegno nel networking e comunicazione con aziende locali per promuovere o portare avanti collaborazioni a supporto dei giovani che si affacciano al mondo del lavoro (aggiornamento dei database, pianificazione incontri, prendere note durante meeting, interviste e colloqui, invio email, preparazione presentazioni...);
- Aiuto nelle attività di diffusione e visibilità attraverso canali online e offline delle iniziative e progetti sviluppati dalla cooperativa (creazione contenuti multimediali e attraverso presentazioni, poster, volantini; divulgazione delle informazioni ai target group; gestione social networks, video, foto...).

I/le volontari/e del servizio civile inserite presso la **UI Adolescenti e Centro Risorse Sistema Formativo Integrato 0-18 del Comune di Bologna** affiancheranno il personale educativo dei servizi educativi per adolescenti e preadolescenti OfficinAdolescenti e Centro Anni Verdi di Borgo Panigale nella ideazione, programmazione, gestione e realizzazione di attività di accoglienza, educative e culturali e nel presidio degli spazi educativi. In particolare, nel periodo estivo (giugno, luglio e settembre) supporteranno gli educatori di OfficinAdolescenti per la realizzazione dell'offerta educativa inserita nel progetto cittadino estivo Scuole Aperte. Esse/i collaboreranno, inoltre, con gli educatori e con gli stessi destinatari dei servizi all'ideazione e produzione di contenuti grafici e audio-visivi da condividere sui blog e sui canali social dei centri educativi. Infine, sarà loro richiesto di offrire supporto per le principali attività di backoffice dei servizi: selezione, catalogazione e riordino di documenti e materiali educativi, raccolta e trascrizione di dati non sensibili, semplici mansioni di segreteria. I compiti sopra descritti saranno definiti e assegnati tenendo conto delle competenze, degli interessi e dei talenti dei singoli volontari, cercando così di valorizzare al meglio l'apporto che ciascun volontaria/o può dare nell'ambito del progetto e di favorire un'esperienza di volontariato coinvolgente e arricchente.



SEDI DI SVOLGIMENTO:				
SEDE	COMUNE	INDIRIZZO	N. POSTI	CODICE SEDI
COMUNE DI MEDICINA - SERVIZI SCOLASTICI E POLITICHE SOCIALI	MEDICINA	VIA PILLIO, 1	1	166756
Comune di Bologna - TORRE C	BOLOGNA	PIAZZA LIBER PARADISUS, 6	2	168243
COBO Area Educazione Istruzione Nuove Generazioni	BOLOGNA	VIA CA'SELVATICA, 7	2	168257
Casa di Quartiere Scipione dal ferro	BOLOGNA	VIA SANTE VINCENZI, 50	2	168480
A.I.C.S. Comitato Provinciale di Bologna	BOLOGNA	via San Donato, 146/2c	2	168481
CASA DELLE ASSOCIAZIONI AL BARACCANO	BOLOGNA	VIA SANTO STEFANO, 119/2	1	168603
APE struttura doposcuola	BOLOGNA	Via Piero della Francesca, 1/2	2	168745
ASP IMOLA	IMOLA	VIALE FRANCESCO D'AGOSTINO, 2/A	1	168759
Istituto comprensivo castel guelfo	CASTEL GUELFO DI BOLOGNA	Via Antonio Basoli, 29	2	168792
COMUNE DI DOZZA ufficio scuola e servizi sociali	DOZZA IMOLESE	VIA XX SETTEMBRE, 37	1	168862
Unione Idice Servizio Politiche Giovanili	PIANORO	Viale Risorgimento, 1	2	168911
associazione la strada- sede operativa	MEDICINA	via Aurelio Saffi, 104	2	169020
MSPietro UFFICIO SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI	MONTE SAN PIETRO	VIA LAVINO, 45/A	1	169218
YouNet	BOLOGNA	VIA EMILIA PONENTE, 129	2	169342
Zola Predosa MUNICIPIO	ZOLA PREDOSA	Piazza della Repubblica, 1	1	169346
CSPietro SERVIZI ALLA PERSONA	CASTEL SAN PIETRO TERME	PIAZZA VENTI SETTEMBRE, 5	2	169648
Mordano URP E UFFICIO SCUOLE	MORDANO	Via Bacchilega, 6	2	169958
Gavci Casa Merlani	BOLOGNA	via Siepelunga, 66	2	170503
Gavci Il Ponte	BOLOGNA	via del Pilastro, 13/2	2	170504
Gavci Villaggio del Fanciullo	BOLOGNA	VIA SCIPIONE DAL FERRO, 4/H	6	170505
Sede operativa c/o CENTRO SPORTIVO SANDRO PERTINI	BOLOGNA	VIA DELLA BATTAGLIA , 9	3	203236
IFOM sede legale	BOLOGNA	Via Emilia Ponente , 129	2	203241
Sede operativa CSEM	BOLOGNA	VIA SANTO STEFANO, 43	1	204022
Centro Culturale Giovanilie Ca'Vaina	IMOLA	Viale Aurelio Saffi, 50	2	210698
Centro Sociale La Tozzona sede del doposcuola	IMOLA	Via Punta, 24	2	210699
Officina Adolescenti	BOLOGNA	VIA UGO BASSI, 2	3	210816

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

51 POSTI senza vitto e alloggio, di cui 13 riservati a giovani con basso reddito (certificazione ISEE sotto i 15.000 euro)

Compenso mensile: 444,30 euro

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Il progetto si articola su 5 giorni di servizio a settimana (per un monte ore annuo di 1145 ore e una media di 25 ore settimanali), di mattina oppure di pomeriggio, secondo le esigenze e l'organizzazione specifica delle singole sedi. Alcune attività come laboratori, corsi, iniziative, potrebbero essere organizzate in orario serale.

Agli operatori in servizio civile selezionati saranno richieste, inoltre:

- disponibilità a partecipare a eventi, iniziative e formazioni fuori sede, anche per più giornate, previste dal progetto;
- partecipazione agli eventi di informazione e sensibilizzazione indicati nelle voci Occasione di incontro/confronto con i giovani, Apporto e azioni comuni e/o integrate e Attività di comunicazione e disseminazione del Programma SCU all'interno del quale questo progetto si inserisce;
- disponibilità all'eventuale impegno in giorni festivi e in fasce orarie anche serali per la realizzazione di eventi o di particolari attività;
- disponibilità a trasferimenti e missioni sul territorio per la partecipazione alle attività previste dal Progetto o dal Programma: corsi di formazione, riunioni, sensibilizzazione, attività specifiche dell'ente;
- disponibilità a spostarsi con i mezzi pubblici;
- disponibilità a guidare eventuali mezzi dell'ente di accoglienza;
- disponibilità ad attenersi e rispettare le regole dell'ente di accoglienza;
- la riservatezza sulle informazioni e sui dati acquisiti durante lo svolgimento del servizio, osservando la normativa sulla privacy;
- il rispetto delle norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- la disponibilità a svolgere attività "da remoto", e non nelle sedi di attuazione, per un massimo del 30% del monte ore complessivo previsto dal progetto, a prescindere da eventuali situazioni di emergenze nazionale e/o internazionale.

Screening per emergenza sanitaria: con riferimento al servizio presso scuole, residenze per anziani o strutture analoghe per le quali è richiesta da un'Autorità pubblica/sanitaria l'effettuazione di tamponi o test sierologici prima del servizio, o nel caso di rilevazione di possibili contagi, è necessario che l'operatore volontario ed il suo Ente di servizio civile di riferimento si raccordino con la struttura di impiego per conoscere la specifica procedura da adottare nell'ambito del Servizio sanitario nazionale.

Gli operatori volontari saranno tenuti a rispettare eventuali obblighi vaccinali in base alla normativa vigente.

Si potrà, inoltre, chiedere occasionalmente agli operatori volontari di svolgere alcune attività inerenti il progetto in luoghi esterni alle sedi accreditate (incontri nelle scuole, sul territorio, presso biblioteche, uffici comunali ecc., partecipazione a riunioni, meeting ed iniziative) e ad altri eventi legati alle attività del progetto: la presenza degli operatori volontari in questi casi sarà regolata in conformità a quanto previsto al paragrafo 6 "Temporanea modifica della sede di servizio" delle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale" approvato con DPCM del 14 gennaio 2019.

Si ricorda, inoltre, che la formazione è obbligatoria ed essendo organizzata tra più enti coprogettanti si richiede ai giovani in servizio la massima disponibilità a partecipare alla formazione e, se possibile, nelle giornate di formazione, di non richiedere giornate di permesso (come del resto previsto dalla stessa attuale la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale)

È prevista la chiusura delle sedi per 1 giorno durante la festività del patrono comunale, in base agli specifici comuni coinvolti.



Si potrà chiedere, in casi particolari, la disponibilità ad usufruire dei giorni di permesso preferibilmente durante i giorni di chiusura delle sedi. Ad esempio, alcune sedi coinvolte nel progetto prevedono dei giorni di chiusura nel periodo estivo e nel periodo natalizio. Nel caso in cui il numero dei giorni di chiusura fosse superiore ad un terzo dei giorni di permesso a disposizione degli operatori volontari, per consentire la continuità del servizio, l'ente prevede modalità alternative come il ricorso all'attività da remoto (nel limite del 30% massimo del monte ore totale) e l'impiego sulle "sedi secondarie" inserite nel progetto e/o nelle "postazioni mobili" descritte nel progetto.

Gli operatori volontari in questi casi potranno svolgere attività da remoto oppure essere inseriti nelle sedi secondarie, se previste, o in altre sedi di realizzazione del progetto. La presenza degli operatori volontari sia in queste ultime sedi sia in eventuali altre sedi non accreditate avverrà in conformità a quanto previsto al paragrafo 6 "Temporanea modifica della sede di servizio" delle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale" approvato con DPCM del 14 gennaio 2019.

I periodi di chiusura delle sedi accreditate sono i seguenti:

- L'associazione LA STRADA ha come periodo di chiusura dal 24 dicembre al 26 compresi, Pasqua e la seconda e la terza settimana del mese di agosto;
- i Comuni di Castel San Pietro, Dozza, Castel Guelfo e Mordano dal 15 giugno fino alla prima settimana d'agosto;
- A.P.E. onlus (entrambe le sedi) resta chiusa dal 1 luglio al 31 agosto;
- Gioca ASD è chiusa dal 12 al 28 agosto.
- Ludovarth è chiusa nei giorni festivi e dal 12 al 28 agosto.
- AICS Bologna è chiusa nei giorni festivi e le due settimane centrali di agosto.
- Arti di Oriente è chiusa nei seguenti periodi: dal 23 dicembre al 6 gennaio inclusi e dal 2 al 18 agosto compresi
- L'Asp Circondario Imolese prevede la chiusura soltanto nei giorni festivi
- il Comune di Medicina prevede la chiusura soltanto nei giorni festivi
- Il Comune Di Bologna - Area Educazione Istruzione e Nuove Generazioni - Servizi Istruzione Educazione Scuola prevede la chiusura nella settimana di ferragosto
- Il Servizio Politiche Giovanili e Pari Opportunità dell'Unione dei Comuni Savena-Idice osserva chiusura delle attività nel mese di agosto per 2/3 settimane.
- Il Comune di Zola Predosa osserva chiusura delle attività nelle due settimane centrali del mese di agosto
- La cooperativa Sociale Officina Immaginata prevede la chiusura per due/tre settimane di agosto

Per i volontari in servizio presso la sede del Comune di Bologna-UI Salute e Città Sana, si potrà richiedere occasionalmente lo svolgimento di attività di monitoraggio e di intervento educativo nei luoghi del divertimento serale e aggregazione giovanile, in affiancamento agli operatori del progetto Guida la notte, nella fascia oraria dalle ore 23.00 alle ore 6.00.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Puoi leggere il sistema di selezione completo che verrà utilizzato per tutti i progetti SCUBO [a questo indirizzo](#) Qui ti descriviamo i suoi aspetti principali.

Nella selezione puoi ottenere fino a **100 punti totali**.

Di questi, ben **70** vengono assegnati al **colloquio** orale (on line o dal vivo)

Altri **30** punti sono assegnati in base ai **titoli** di studio e alle tue esperienze precedenti.

Gli aspetti principali che vengono presi in considerazione (e sui quali ti consigliamo di prepararti!!) sono:



- La reale motivazione a svolgere l’esperienza di servizio civile.
- La valutazione delle esperienze precedenti di volontariato, cittadinanza attiva, partecipazione ed altri tipi di iniziative di solidarietà, soprattutto nello stesso settore del progetto.
- Il livello delle precedenti esperienze, sia pratiche che di istruzione e formazione, anche in settori affini a quello del progetto, tramite la valutazione dei titoli di studio e delle altre competenze/esperienze pratiche.
- Il livello di conoscenza del progetto e dell’ambito di intervento del progetto.
- Il grado di consapevolezza del contesto in cui si inserisce il progetto: l’ente proponente (SCUBO), la sede di progetto (l’ente sede di accoglienza) e il contesto locale specifico (es.: centro di Bologna, quartieri, periferie, piccoli comuni ecc...)
- la disponibilità alle condizioni richieste per la realizzazione del progetto (eventuali spostamenti, flessibilità oraria ecc...).
- Il livello di consapevolezza del concetto di servizio civile, del suo significato e della importanza nella storia di un paese come l’Italia e nel mondo.
- Predisposizione all’impegno in contesti multiculturali, specie in progetti in ambito interculturale o in zone caratterizzate da persone di provenienza culturale differente.

Per valutare questi aspetti, nel colloquio, si utilizza una “griglia di valutazione” organizzata in diverse “aree di competenza”, per cui ti viene dato un punteggio in ciascuna di queste aree (nel [sistema di selezione completo](#) trovi le descrizioni dettagliate di ogni competenza):

1. competenza alfabetica funzionale

abilità di espressione in forma scritta e orale acquisite nel corso della vita e della carriera, anche se non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali

2. competenza sociale

vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra

3. competenza in materia di cittadinanza

conoscenza del Servizio Civile, del mondo del volontariato, dell’area d’intervento del progetto, conoscenza dell’Ente del progetto, ecc...

4. competenza “imprenditoriale”

grado di conoscenza del progetto e motivazioni della sua scelta: consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell’ambito di attività personali, sociali e professionali, e la comprensione di come tali opportunità si presentano, ad esempio, tramite il servizio civile.

5. competenza personale e capacità di imparare a imparare

organizzazione rispetto alle condizioni previste nel progetto ed eventuali altre attività, compatibilità con il SC (es.: lavoro-> orario; università-> frequenza obbligatoria); capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.

6. competenza multilinguistica

N.B.: la valutazione di questa competenza è riservata ai soli progetti dedicati che richiedono la conoscenza di una lingua straniera.

Conoscenza di una lingua o più lingue particolarmente utile alle attività e/o ai destinatari della attività del progetto per facilitare il più possibile i processi di comunicazione, integrazione e di non discriminazione all’interno della comunità

7. Ogni ulteriore elemento di valutazione ritenuto utile

Il punteggio massimo totalizzabile, prendendo il massimo in ognuna di queste aree, è 70.

Per superare il colloquio occorre un punteggio minimo di 30 su 70.

Gli ulteriori 30 punti, che si aggiungono a quelli del colloquio orale, sono assegnati in questo modo:

- precedenti esperienze: fino a un massimo di 10 punti;



- titoli di studio e professionali: fino a un massimo di 10 punti;
 - competenze/esperienze aggiuntive: fino a un massimo di 10 punti;
- Puoi leggere come vengono assegnati in dettaglio questi punteggi per ogni categoria [in questa scheda](#)

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Le competenze che i giovani in servizio potranno maturare discendono direttamente dalle attività per loro previste dal progetto. Tali competenze saranno certificate attraverso il rilascio di una CERTIFICAZIONE delle competenze rilasciata da CPIA (Centro Per l'Istruzione degli Adulti) metropolitano, soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n.13/2013

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il percorso di formazione generale viene organizzato dall'Associazione SCUBO (Servizio Civile Universale Bologna) in collaborazione con gli enti di accoglienza associati. La formazione generale viene erogata sia in presenza che da remoto (in modalità sincrona e asincrona per non più del 50% del totale).

Dura 41 ore e le tematiche riguardano tre macroaree: Valori e Identità del SC, Cittadinanza Attiva e Giovane Volontario nel sistema del S.C.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il percorso di formazione dura 73 ore

Si utilizzeranno le seguenti sedi:

- 1) Sala del Consiglio del Comune di Monte San Pietro (Piazza della Pace, 4 Monte San Pietro)
- 2) Auditorium del Comune di Medicina - via Pillio n.1 Medicina
- 3) Associazione La Strada - Via Saffi Aurelio 104 - Medicina
- 4) Comune di Bologna, Piazza Liber Paradisus n.6-10, Bologna
- 5) A.I.C.S.Comitato provinciale di Bologna APS, via S.Donato 146 2/c, Bologna
- 6) Casa delle Associazioni "Al Baraccano" Via S.Stefano n.119/2-Bologna
- 7) Casa di quartiere Scipione dal ferro, Via Sante Vincenzi n.50 – Bologna
- 8) Sala del Consiglio dell'Azienda Servizi alla Persona, Viale D'Agostino 2/a Imola
- 9) Villaggio del Fanciullo, via Scipione dal ferro n.4-Bologna
- 10) Centro di aggregazione giovanile "Spazio dei Suoni" (via IV Novembre, 8 – Monte San Pietro)
- 11) Ufficio Servizi Scolastici ed Educativi (via Lavino, 45/A – Monte San Pietro)
- 12) Centro socioculturale "Ex Moduli" (via IV Novembre, 1 – Monte San Pietro)
- 13) Sala Corsi - Comune di Zola Predosa (piazza della Repubblica,1)
- 14) Villa Edvige Garagnani – Comune di Zola Predosa (Viale Masini, 2)
- 15) A.P.E. ONLUS – via Piero della Francesca 1/2, 40133 – Bologna
- 16) Comune di Bologna, Area educazione Istruzione Nuove Generazioni, via Cà Selvatica,7, Bologna
- 17) SET aRtelier, piazzale Jacchia 1, Bologna
- 18) SET La Soffitta dei Libri, via Scandellara 50, Bologna.
- 19) Centro di Aggregazione Giovanile Pianoro Factory, in Via dello Sport 2/3 a Pianoro (BO).

Il programma del corso di formazione specifica prevede i moduli di seguito descritti.

MODULO 1: Chi siamo – 5 ore Formatori: Eugenio Soldati, Erika Panzacchi, Giovanni Mengoli, Favi Alice, Letizia Grandi, Sara Balduzzi, Maria Cristina Zambon, Francesca Brunetti, Alessandro Bortolotti; Annalisa De Pasquale, Elisa Ferlaino, Gaia Minnella, Alice Milano, Davide Fiori, Irene Olavide, Lilly Giambalvo, Valentina Frattura, Davide Quartucci, Emanuela Zanardi.

Sedi: IN PRESENZA PRESSO I RISPETTIVI ENTI



Verranno trattati i seguenti argomenti:

- accoglienza, condivisione e conoscenza dei dettagli del progetto di servizio civile;
- il contesto: le figure coinvolte nel progetto, conoscenza degli enti presso cui si svolge il servizio civile (caratteristiche, funzioni e organizzazione);
- la cornice normativa dell'ente sede di progetto (testo unico per gli enti locali, normativa relativa alle associazioni di promozione sociale ecc.).

MODULO 2: Il Terzo Settore: associazionismo, volontariato e rapporto con le Istituzioni - 5 ore

Formatori: Letizia Grandi, Giovanni Mengoli, Lucia Galanti

Sedi: on line divisi per gruppi

Verranno trattati i seguenti argomenti:

- varie tipologie di associazione (associazione di promozione sociale, di volontariato, sportive dilettantistiche, le associazioni culturali, le onlus ecc.)
- l'apporto delle associazioni a scuola e nell'extrascuola;
- il volontario e la relazione di aiuto;
- il rapporto tra istituzioni pubbliche e terzo settore;

MODULO 3: I servizi integrativi extrascolastici per minori – 5 ore

Formatore: Erika Panzacchi, Elisabeth Pancotti, Anna Maria Rais

Sedi: IN PRESENZA INDICATIVAMENTE TRE GRUPPI SUDDIVISI PER AREA GEOGRAFICA presso una delle sedi accreditate formazione specifica

- per operatori volontari del Comune di Monte San Pietro, Unione savena idice, del comune di Bologna, comune Zola predosa
- per operatori volontari dei Comuni di Dozza, Castel S.Pietro, Castel Guelfo, Mordano e Medicina, ASP, Associazione La Strada);
- per gli altri operatori volontari (APE onlus, Ass. Ludovhart, GAVCI, CSEM, Younet, IFOM)

Verranno trattati i seguenti argomenti:

- i servizi integrativi per minori (ludoteca, centro per bambini e famiglie, pre-post scuola, doposcuola, centri estivi, animazioni sul territorio ecc...);
- note di pedagogia e psicologia dell'età evolutiva;
- la relazione educatore/bambino;
- il lavoro di gruppo dell'equipe educativa;
- la didattica laboratoriale;
- progettazione e organizzazione di interventi e percorsi legati al mondo dell'infanzia.

MODULO 4: La promozione della salute e la prevenzione dal consumo di sostanze legali e non legali, tecnologia, gioco d'azzardo – 5 ore

Formatori: Alberto Sondo, Marco Falconieri, Ilaria Pietrafesa, Marcello Lolli

Sede unica per tutti i volontari: IN PRESENZA - Comune di Bologna, Torre A, Piazza Liber Paradisus n.10 Bologna. L'incontro verrà ripetuto in due diverse giornate per dividere il gruppo dei volontari che altrimenti sarebbe troppo numeroso

Verranno trattati i seguenti argomenti:

- la promozione della salute, la prevenzione e la riduzione del rischio;
- la dipendenza da sostanze legali e non legali (droghe, fumo, alcol ecc...) e il ruolo della prevenzione;
- le dipendenze tecnologiche (internet, giochi elettronici) e la dipendenza da gioco d'azzardo;
- tecniche di progettazione e attività di prevenzione - presentazione dei progetti Guida la notte e Area 15;
- nozioni specifiche sugli approcci pedagogici e formativi riferiti ai diversi target group destinatari degli interventi.



MODULO 5: Educazione giovanile: come farne un investimento per il futuro- 5 ore

Formatori: Letizia Grandi

Sede unica per tutti i volontari del progetto: ON LINE

Verranno trattati i seguenti argomenti:

- la rete dei servizi extrascolastici per adolescenti e preadolescenti (centri giovanili, consultorio ecc...);
- l'educazione degli adolescenti: modalità comunicative e relazionali;
- l'educativa di strada e la peer education;
- il fenomeno della dispersione scolastica: cause e possibili rimedi
- la motivazione ad apprendere e la didattica per competenze multiple
- la funzione del tutor come guida all'autoregolazione dello studente nei processi di apprendimento
- il raccordo tra scuola e lavoro,

MODULO 6: I servizi sociali e la tutela dei minori – 5 ore

Formatori: Sara Balduzzi, Deborah Dalla Casa

Sede: On Line per tutti gli operatori volontari

Verranno trattati i seguenti argomenti:

- Il ruolo dei Servizi Sociali nella tutela dei giovani;
- modalità di prevenzione e riduzione del disagio adolescenziale.

MODULO 7: Le comunità di accoglienza e i Minori Soli Non Accompagnati – 5 ore

Formatori: Giovanni Mengoli e Lilly Giambalvo

Sede unica per tutti gli operatori volontari: Villaggio del Fanciullo, via Scipione dal ferro n.4-Bologna. L'incontro verrà ripetuto in due diverse giornate per dividere il gruppo dei volontari perché altrimenti sarebbe troppo numeroso.

Verranno trattati i seguenti argomenti:

- chi sono i minori soli non accompagnati;
- come funziona una comunità di accoglienza;
- cenni sulla normativa di riferimento.

MODULO 8: Integrazione, inclusione e differenze. Approcci interculturali - 5 ore

Formatori: Ruggiero Amelia, Mirca Ognissanti, Gaia Minnella

Sede unica per tutti gli operatori volontari: Sala Foschi (c/o Casa della Soli). L'incontro verrà ripetuto in due diverse giornate per dividere il gruppo dei volontari perché altrimenti sarebbe troppo numeroso.

Verranno trattati i seguenti argomenti:

- cosa significa integrazione;
- cosa significa inclusione;
- l'immigrazione in Italia;
- l'inserimento a scuola dei bambini stranieri: aspetti linguistici e di socializzazione;
- il mediatore interculturale;
- il rapporto degli operatori dei servizi educativi con le famiglie straniere;
- l'approccio interculturale a scuola
- i corsi di alfabetizzazione: lingua italiana dal livello a0 all'a1

MODULO 9: La comunicazione e la gestione dei conflitti – 5 ore

Formatori: Schiavina Patrizia, Letizia Grandi

Sede unica per tutti gli operatori volontari: ON LINE divisi in gruppi

Verranno trattati i seguenti argomenti:

- la relazione empatica;
- la comunicazione ecologica;
- rabbia e gestione del conflitto;



- comunicare attraverso il gioco.

MODULO 10: Disabilità, BES e risorse per l'inclusione – 5 ore

Formatori: Erika Panzacchi – Gaia Minnella

Sede unica per tutti gli operatori volontari: ON LINE divisi in gruppi

Verranno trattati i seguenti argomenti:

- definizione di disabilità e bes;
- cenni di normativa;
- il pei e il gruppo operativo;
- l'eterogeneità delle condizioni che portano a difficoltà di apprendimento;
- costruire l'integrazione scolastica attraverso l'apprendimento cooperativo.

MODULO 11: "IL CORPO NON MENTE: Educazione giovanile tramite il corpo e il movimento" - 5 ore (suddivise in 2 sottomoduli) e saranno svolte in presenza.

Formatori: Alessandro Bortolotti, Guido Marchiani, Andrea Boiani

I principali contenuti del modulo saranno:

- Psicomotricità e Pedagogia del Movimento;
- Sport e disabilità;
- Outdoor Education;
- Una mente senza corpo può pensare?

MODULO 12: Crescere con le esperienze internazionali – 5 ore

Sede unica per tutti gli operatori volontari: ON LINE divisi in gruppi

Formatori: Silvia Gabrielli, Francesco Tarantino, Linda Bonfante

- Politiche del Consiglio d'Europa e della Commissione Europea relative alla partecipazione giovanile e alla cittadinanza europea;
- Cenni relativi alla progettazione europea, al programma Erasmus plus e al Corpo Europeo di Solidarietà.

MODULO 13: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale – 8 ore

Il modulo di "formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale" sarà realizzato sulla base del D.Lgs. 81/08 art. 37 comma 1 lettera a) e b) per mansioni con classe di rischio basso, dell'Accordo del 21 dicembre 2011 tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (GURI n.8 del 11 gennaio 2012).

Per questo, avrà un valore formativo di 8 ore e tratterà le seguenti Unità Didattiche:

- Unità Didattica 1 - La sicurezza e la salute come valore nella normativa attuale
- Unità Didattica 2 - Introduzione alla valutazione dei rischi
- Unità Didattica 3 - Organi di vigilanza, controllo e assistenza
- Unità Didattica 4 - Rischi per la sicurezza e la salute
- Unità Didattica 5 - La valutazione dei rischi
- Unità Didattica 6 - Cenni di comunicazione interpersonale in relazione al ruolo partecipativo
- Unità Didattica 7 - Rischi connessi all'impiego dei volontari di servizio civile e misure di prevenzione ed emergenza

Come anticipato, il percorso si conclude con la somministrazione di un test finale di valutazione del Percorso formativo.

MODULO 14: Il modulo "Attività di comunicazione e disseminazione" avrà la durata di 5 ore e saranno attivate apposite sessioni di tutoraggio online. I principali contenuti del modulo saranno:

- attività di informazione alla comunità previste dal Programma



- esempi di strumenti di informazione
- esempi di prodotti di comunicazione
- parole chiave e valori del servizio civile

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO: APPRENDIMENTI

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Gli obiettivi strategici a cui si vuole contribuire sono:

- fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

L'ambito di azione individuato è quello del "Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole"

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Gli enti coinvolti nel progetto si impegnano a favorire l'inserimento di volontari giovani con difficoltà economiche desumibili da un valore ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro, assicurando una quota minima del 25% di posti riservata a candidati in questa situazione economica.

Ogni singolo ente, nonché la rete costituita da SCUBO, si impegnano a promuovere questa opportunità presso le proprie sedi e attraverso i canali di comunicazione (sito, social media, newsletter) e attraverso gli sportelli Informagiovani e di consulenza al lavoro, per arrivare in modo capillare ad informare tale fascia di giovani.

Si intende supportare e favorire gli operatori volontari con minori opportunità economiche attraverso la disponibilità di tutor attenti alle loro esigenze e l'individuazione e la risoluzione di eventuali difficoltà che impediscano lo svolgimento sereno delle attività.

Si farà in modo di fare fronte a difficoltà oggettive di natura economica e logistica, quali ad esempio i costi necessari a recarsi sul luogo di servizio ed il favorire un orario che consenta la possibilità di consumare il pasto tra le mura domestiche senza che i volontari debbano sostenere ulteriori costi dovuti al consumo di pasti nei pressi della sede di svolgimento delle attività.

Laddove possibile, gli enti metteranno a disposizione buoni pasto o, nel caso di mensa interna, la possibilità per i volontari di consumare il pasto nelle sedi di servizio. I volontari Gavci a Merlani, Ponte e Villaggio (2 persone su 6) hanno la possibilità di usufruire del pasto (pranzo o cena) con i ragazzi

Gli enti metteranno a disposizione risorse interne e di rete, quali accesso a corsi di formazione, materiali didattici e informativi, nonché risorse atte ad ampliare la possibilità di inserimento lavorativo successivamente all'anno di servizio civile.

Inoltre, i giovani con basso reddito, avranno accesso a diversi servizi forniti dallo Spazio Giovani di Cittadinanzattiva Emilia-Romagna Young.

L'ente di attuazione Cittadinanzattiva Emilia Romagna, infatti, ha un'assemblea regionale under 35 che si chiama Cittadinanzattiva Emilia-Romagna Young.

Quest'assemblea regionale ha creato, nella sede dell'associazione in via Castiglione 24 a Bologna, uno spazio giovani che propone corsi, progetti ed iniziative fruibili sia in loco che da remoto: tali iniziative sono gratuite per tutti i giovani previo pagamento di un'iscrizione (tesseramento) annuale. SCUBO sosterrà il tesseramento di tutti i giovani con basso reddito in servizio civile perché possano fruire di tutti questi servizi in maniera completamente gratuita.



In particolare, lo stesso spazio giovani offre anche assistenza gratuita in ambito sanitario, consumeristico, universitario, ma anche per la ricerca lavoro e altre problematiche quotidiane (anche ai giovani stranieri) sempre gratuitamente, previo tesseramento (i cui costi saranno sostenuti da SCUBO).

Per le informazioni su iniziative o per ricevere assistenza i giovani in servizio potranno contattare direttamente la coordinatrice dell'assemblea giovani, al 328 7717770 dal lunedì al giovedì h 14-18, il venerdì h 14-16. In base alle specifiche esigenze, potranno poi decidere se prendere appuntamento di persona, in sede, o da remoto.

Questo servizio è promosso già tramite i canali social dedicati (gruppo Facebook - a breve anche la pagina - e Instagram) e una sezione sul sito di Cittadinanzattiva Emilia Romagna dedicata: <https://www.cittadinanzattiva-er.it/category/young/> (dove i giovani potranno trovare ulteriori informazioni).

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

La misura di tutoraggio si svilupperà all'interno di un arco temporale totale di **3 mesi**.

Il numero complessivo delle ore di tutoraggio nelle quali sarà coinvolto ciascun operatore volontario è di **21 ore**.

Le finalità del percorso di tutoraggio sono soprattutto di orientamento per l'ingresso nel mondo del lavoro. Gli obiettivi principali sono di permettere, agli operatori volontari che si avvicinano al termine della loro esperienza di servizio civile:

- di strutturare con consapevolezza un progetto professionale fondato sul riconoscimento e la valorizzazione delle esperienze formative/professionali pregresse (hard e soft skills), soffermandosi in particolar modo sull'esperienza maturata nel percorso di servizio civile
- di accedere a informazioni relative al mercato del lavoro ed ai soggetti pubblici e privati presenti sul territorio di riferimento
- di acquisire le tecniche di base per impostare un'efficace attività di ricerca di lavoro

I tempi di svolgimento del periodo di tutoraggio

Per raggiungere tali obiettivi è necessario prevedere un'articolazione temporale che permetta agli operatori volontari di riflettere ed elaborare nel tempo un proprio progetto di inserimento lavorativo, integrandolo con l'esperienza in corso del servizio civile. Per tale ragione il periodo in cui si organizzeranno le attività di tutoraggio sarà diluito lungo un arco temporale di tre mesi, preferibilmente gli ultimi 3 del periodo di servizio.

Per eventuali esigenze organizzative, l'inizio del percorso potrà eventualmente essere anticipato rispetto al terz'ultimo mese di servizio ma, comunque, non sarà avviato prima della metà dell'intero periodo di svolgimento del progetto.

Attraverso l'utilizzo di una piattaforma on line che prevede la presenza di almeno una figura di riferimento in qualità di tutor e la possibilità di partecipazione attiva da parte degli operatori volontari, il 50% delle ore previste dal percorso di tutoraggio potrà essere svolto in modalità a distanza (sempre e comunque sincrona). Se l'operatore volontario non dovesse disporre di adeguati strumenti per fruire del percorso in modalità on line, saranno le sedi di progetto e l'ente stesso a fornirli.

Articolazione oraria e fasi di realizzazione del periodo di tutoraggio

Saranno realizzati in totale 5 moduli basati su attività, laboratori, presentazioni e lavori sia di gruppo che individuali. In base ai gruppi, ai territori e ai periodi, si stabilirà di volta in volta quali moduli, sempre nel rispetto delle percentuali sopracitate, saranno realizzati in presenza e quali on line.

Si cercherà di organizzare il percorso in appuntamenti con una distanza temporale di circa una settimana/dieci giorni l'uno dall'altro. Saranno concentrati sui contenuti relativi alle principali attività dettagliate nelle voci successive ("Attività obbligatorie" e "Attività opzionali"), come di seguito:

- primo modulo, 6 ore: Autovalutazione delle esperienze pregresse, valutazione della esperienza di servizio civile, analisi delle competenze



- secondo modulo, 3 ore: Orientamento alla compilazione del curriculum vitae e tecniche di ricerca attiva di lavoro
- terzo modulo, 3 ore: Conoscenza e contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.
- quarto modulo, 4 ore: Supervisione e progettazione individuale di una strategia personale di ricerca attiva del lavoro
- quinto modulo, 5 ore: Presentazione dei diversi servizi e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee